VERTENZA LFOUNDRY AVEZZANO: IL 18 FEBBRAIO UN VERTICE IN REGIONE

16 Febbraio 2026



AVEZZANO – FeLSACISL, Nidil Cgil e Uiltemp intervengono sulla vertenza alla LFounfdy di Avezzano (L'Aquila), sostenendo che "a fronte di scelte aziendali scellerate è necessario riportare sui tavoli istituzionali la vertenza che riguarda 94 lavoratrici e lavoratori esclusi dal ciclo produttivo aziendale".

"Ancora una volta", si legge in una nota, "ci troviamo a rappresentare la grave situazione che stanno vivendo i dipendenti delle Agenzie Openjobmetis e Gigroup e in missione presso l'azienda LFoundry di Avezzano. Contrariamente agli impegni assunti dall'azienda nel corso degli incontri che si sono tenuti presso la Regione nel novembre del 2024 e nei quali si condivise che lo strumento del contratto di solidarietà avrebbe consentito di superare la vertenza, sostenere il rilancio di LFoundry in Abruzzo e tutelare il perimetro occupazionale, sia delle persone assunte direttamente che per il tramite delle agenzie, fin dalla metà del 2025 abbiamo assistito a disparità di trattamento tra lavoratori si è perpetrata in una organizzazione del lavoro che disattende l'impegno a ricorrere alla rotazione del personale e che ha raggiunto il suo apice nell'ultimo ordine di servizio che vede i lavoratori somministrati coinvolti da una sospensione totale delle attività, dal 1 febbraio scorso".

"Una scure che si è abbattuta su una popolazione aziendale composta da 94 persone, molte delle quali con anzianità di servizio di oltre 10 anni in qualità di somministrati presso LFoundry e che si vedono di fatto esclusi dal processo produttivo aziendale. L'altro dato allarmante è che l'azienda esclude a tutti i livelli, discussioni sul futuro lavorativo di questi lavoratori che ad oggi, sono divenute totalmente invisibili".

"Come FeLSA, CISL, Nidil CGIL e Uiltemp, stigmatizziamo con forza la condotta di LFoundry: per questo motivo abbiamo richiesto un incontro alla Regione Abruzzo che si terrà a Pescara il prossimo 18 febbraio alle ore 10:00 presso gli uffici dell'Assessorato al Lavoro, con l'obiettivo di richiamare l'azienda alla responsabilità sul tavolo istituzionale alla presenza dell'Assessore Magnacca, sul quale illo tempore, aveva assunto impegni che ha disatteso".

"Continueremo a far sentire la voce di lavoratori e lavoratrici ad oggi inascoltati, utilizzando tutti gli strumenti sindacali a

nostra disposizione, fino a quando non si sarà trovata una soluzione dignitosa per i loro contratti di lavoro. Basta precarietà, basta sfruttare lavoratori e buttarli via quando non servono più”, conclude la nota.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli